

a) se la causa è già iniziata:

- indicare:

- 1) generalità delle parti
- 2) Autorità Giudiziaria avanti al quale la causa è pendente (es. Tribunale di Bergamo, Giudice di Pace...) nonché il nome del Giudice
- 3) oggetto della causa
- 4) data della prossima udienza
- 5) numero di ruolo
- 6) allegare in copia gli atti e i documenti relativi alla causa (es. atto di citazione, ricorso introduttivo, memorie, documenti prodotti in corso di causa, liste di testimoni)

b) se la causa non è iniziata:

- 1) indicare il tipo di controversia (es. separazione personale dei coniugi, divorzio, divisione di beni, risarcimento di danni, recupero crediti, interdizione, causa di lavoro, sfratto)
- 2) allegare in copia i documenti relativi alla controversia (es. raccomandate ricevute, contratti, intimazioni)
- 3) indicare brevemente i fatti oggetto di controversia e ogni altro elemento utile a valutare la fondatezza della pretesa
- 4) indicare i mezzi di prova di cui ci si intende valere (es. testimoni, documenti, consulenze tecniche)

c) reddito

Il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera o), del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di disporre di un reddito annuo² pari a €.....

² Nella determinazione del reddito occorre sommare tutti i redditi del nucleo familiare, tenendosi conto anche dei redditi esenti da Irpef o soggetti a ritenuta alla fonte o ad imposta sostitutiva. Si tiene conto del solo reddito personale quando sono oggetto della causa diritti della personalità, ovvero nei processi in cui gli interessi del richiedente sono in conflitto con quelli degli altri componenti il nucleo familiare con lui conviventi.

Per i redditi dei cittadini extra comunitari prodotti all'estero si allega certificazione dell'Autorità Consolare attestante la veridicità della dichiarazione del reddito indicato.

Il sottoscritto prende atto che il limite massimo di reddito per accedere al gratuito patrocinio è attualmente pari a di € 11.493,82 e ciò con riferimento all'ultima dichiarazione presentata.

Fino alla definizione della causa, il sottoscritto si impegna a comunicare al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bergamo ogni eventuale variazione del reddito che superi il limite sopra indicato; e ciò nei trenta giorni successivi alla scadenza di ogni anno, dal momento in cui è presentata la domanda di ammissione al gratuito patrocinio.

d) sanzioni

Il sottoscritto prende atto delle sanzioni penali previste dall'art. 125 T.U.24/5/02 e successive modificazioni, che così recita: " 1 - *Chiunque, al fine di ottenere l'ammissione al patrocinio, formula l'istanza corredata dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante falsamente la sussistenza o il mantenimento delle condizioni di reddito previste, è punito con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da euro 309,87, a euro 1.549,37: La pena è aumentata se dal fatto consegue l'ottenimento o il mantenimento dell'ammissione al patrocinio; la condanna importa la revoca con efficacia retroattiva e il recupero a carico del responsabile delle somme corrisposte dallo Stato.*

2 - Le pene previste al comma 1 si applicano nei confronti di chiunque, al fine di mantenere l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato, omette di formulare le comunicazioni di cui all'articolo 79, comma 1, lettera d), per il caso in cui vengano rese dichiarazioni mendaci o vengano esibiti atti falsi o contenenti dati non corrispondenti al vero “.

Ai sensi dell'Art. 80 della Legge, come modificata dalla Legge 24.2.2005 n. 25, l'istante può nominare un difensore scelto tra gli iscritti negli elenchi degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato, istituiti presso i consigli dell'ordine del distretto di corte di appello nel quale ha sede il magistrato competente a conoscere del merito o il magistrato davanti al quale pende il processo.

Se procede La Cassazione, il Consiglio di Stato, le sezioni riunite giurisdizionali centrali presso la Corte dei conti, gli elenchi sono quelli istituiti presso i consigli dell'ordine del

distretto di corte di appello del luogo dove ha sede il giudice che ha emesso il provvedimento impugnato.

Colui che è ammesso al patrocinio può nominare un difensore iscritto negli elenchi degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato scelto anche al di fuori del distretto di cui ai commi 1 e 2;

e a tal fine indica l'Avv.

Al difensore è fatto divieto, come agli ausiliari del giudice, di chiedere e percepire dal proprio assistito compensi o rimborsi a qualunque titolo.

Ogni patto contrario è nullo e la violazione del presente articolo costituisce grave illecito disciplinare.

Bergamo,

→ Firma.....

Informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi derivanti dalle disposizioni del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") per quanto compatibili.

Il Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bergamo, nella persona del Presidente e legale rappresentante pro tempore Avv. Francesca Pierantoni domiciliato per la carica in Bergamo presso il Palazzo di Giustizia, Via Borfuro, 11/a Tel. 035243132, Fax 035235135, mail info@avvocatibergamo.it, PEC ordineavvocatibergamo@puntopec.it.

La presente informativa è inserita nel sito web dell'Ordine (www.avvocatibergamo.it) al fine di fornire informazioni agli utenti interessanti circa l'utilizzo dei dati personali in suo possesso.

Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è l'Avvocato Alice Pisapia, del Foro di Milano, Via Domenichino 16, 20149 Milano.

Finalità del trattamento

I dati personali da Lei forniti sono necessari per gli adempimenti previsti per legge, incluse le opportune comunicazioni ai fini della valutazione della sussistenza dei requisiti dell'istante per l'ammissione al beneficio del patrocinio a spese dello Stato (art. 126 DPR 115/2002)

Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.

Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, previo il Suo consenso libero ed esplicito, espresso in calce alla presente informativa, i Suoi dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Ambito di comunicazione e diffusione

Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti, anche in qualità di responsabili esterni del trattamento, per l'adempimento degli obblighi di legge.

Trasferimento dei dati personali

I Suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Categorie particolari dei dati personali

Ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "*l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona*". Tali categorie di dati potranno essere trattate solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- d) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata all'Ordine degli Avvocati di Bergamo all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo mail info@avvocatibergamo.it.

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile)


